



---

## ***Politica di Collaborazione Generazionale: docenti che rinunciano al fuori ruolo***

***Marco Gilli***



## ***Incentivazione della Politica di Collaborazione Generazionale del Personale Docente***

*dalla deliberazione di Senato del 22 marzo 2006*

- Il Politecnico, per realizzare il progetto di rilancio verso un ruolo di primo piano nel contesto nazionale e internazionale si propone di:
  - proseguire nel reclutamento di qualità e attivare acceleratori di carriera per i docenti più qualificati;
  - ampliare le opportunità per giovani studiosi brillanti di intraprendere o progredire nella carriera scientifica;
  - programmare le risorse in modo equilibrato nel tempo mantenendo un organico docente sostanzialmente stabile;
  - curare il ricambio generazionale con modalità che facilitino la trasmissione delle esperienze consolidate nella didattica e nella ricerca, evitando cesure improvvise.
- Come strumento utile si istituisce la possibilità, per docenti e ricercatori che abbiano i requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia (65 anni per gli uomini, 60 per le donne e 40 anni di anzianità) e che scelgano il pensionamento con almeno 4 anni di anticipo rispetto ai limiti massimi fissati dalla Legge, di ottenere dall'ateneo un contratto di collaborazione didattica e scientifica.



## *Politica di Collaborazione Generazionale: docenti che rinunciano al fuori ruolo*

---

### Il Senato Accademico

- Prospettarsi la possibilità di estendere la politica di collaborazione generazionale a docenti che, avendo i requisiti per la pensione di vecchiaia, non abbiano ancora cominciato il periodo di fuori ruolo, pur avendone eventualmente già fatto richiesta
- Valutato che per docenti in questa situazione che scelgano il pensionamento non fruendo dei tre anni di fuori ruolo non siano prevedibili contratti di collaborazione didattica e scientifica
- Con voto unanime

### Delibera

1. di estendere la politica di collaborazione generazionale a docenti che, avendo i requisiti per la pensione di vecchiaia, non abbiano ancora cominciato il periodo di fuori ruolo
  2. di prevede il riconoscimento, per i casi di cui sopra, di un contributo pari al 50% dei POM liberati al Dipartimento di afferenza, con vincolo di destinazione al SSD del docente cessato
-